

## **La valutazione degli apprendimenti: criteri e parametri.**

Le indicazioni sulla valutazione sono contenute nel D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009. Nel primo articolo del regolamento si fa riferimento all'autonomia individuale e collegiale dei docenti e all'autonomia didattica delle scuole come base e condizione dell'attività valutativa, la quale ha per oggetto "il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni". Si ribadisce la valenza formativa della valutazione, che deve sollecitare e favorire negli alunni l'autovalutazione, l'acquisizione di conoscenze e il successo formativo. I parametri di valutazione sono i seguenti: area comportamentale: partecipazione, frequenza, impegno, comportamento corretto, rispetto delle opinioni altrui, puntualità nelle consegne; area cognitiva: acquisizione dei contenuti e loro organizzazione, capacità operative e rielaborative autonome, capacità espressive, capacità logico-critiche, capacità tecnico pratiche, capacità di recupero e progressione rispetto ai livelli di partenza, originalità e creatività.

L'attività di valutazione dell'I.I.S. "G. Gasparini" è articolata in tre momenti fondamentali:

1. valutazione diagnostica iniziale delle classi prime (primo biennio e secondo biennio), finalizzata a rilevare il possesso dei pre-requisiti;
2. valutazione dei processi in itinere, al fine di monitorare l'andamento didattico ed eventualmente effettuare attività integrative, di supporto e/o potenziamento;
3. valutazione finale (sommativa), in relazione ai criteri determinati dai singoli Consigli di classe e rispondenti ai criteri più generali concordati dal Collegio dei Docenti, mediante l'utilizzo di griglie definite all'interno delle singole discipline di insegnamento, nell'ambito delle specifiche aree di Dipartimento.
4. I docenti garantiscono la trasparenza delle valutazioni esplicitando in tempo reale gli esiti delle attività di verifica nonché i criteri sui quali si fondano i giudizi di valutazione.
- 5.

### **Gli strumenti di verifica.**

Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione. Le prove da somministrare agli alunni vanno organizzate e strutturate in modo da informare con sufficiente chiarezza sull'avvenuto o mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati; a tal fine questi ultimi vanno formulati in modo chiaro, preciso ed univoco, e in termini di comportamenti osservabili e misurabili.

### **Tipologia di prove.**

A seconda della disciplina, della finalità perseguita e del contesto in cui si opera. Si utilizzano diversi strumenti di verifica quali il colloquio, le prove scritte, le prove pratiche, l'osservazione sistematica dei comportamenti, ecc. Le prove scritte possono essere strutturate, semi strutturate o non strutturate, con una particolare attenzione, fin dal biennio alle nuove tipologie previste per l'Esame di stato. Per le discipline orali è possibile ricorrere anche a prove scritte; la valutazione finale, comunque, non può del tutto prescindere dal colloquio. Tutte le tipologie di prova possono essere impiegate sia per le verifiche formative (controllo in itinere dell'apprendimento) che per la verifica sommativa (conclusiva di un certo segmento del percorso didattico, per accertare se lo studente abbia raggiunto, e in quale misura, gli obiettivi prefissati). Per le classi quinte sono previste due simulazioni delle prove scritte d'Esame.

### **Numero delle verifiche per quadrimestre**

Di norma, almeno, due prove scritte e due verifiche orali e/o pratiche

### **I criteri generali di valutazione**

Il Collegio dei Docenti ha concordato dei criteri generali di valutazione con l'intento di raggiungere la più ampia convergenza possibile nella valutazione dei singoli docenti e dei Consigli di classe. Per tali criteri si rinvia alla tabella allegata. A tal riguardo si precisa che, con riferimento al D.M. n.139 del 2 giugno 2007, "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 622 della L. 27 dicembre 2006 n. 296", si intendono per:

**Conoscenze:** il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro.

**Abilità:** le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (abilità manuale e uso di metodi, materiali e strumenti).

**Competenze:** la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale.

### **La comunicazione delle valutazioni**

La registrazione quotidiana degli esiti delle verifiche formative e sommative per tutte le classi risulta dal registro elettronico. Tale registro dovrà fornire alle famiglie informazioni circa:

1. andamento didattico-disciplinare
2. note disciplinari
3. assenze
4. lavoro svolto in classe
5. compiti assegnati
6. comunicazioni varie.

Il registro elettronico va considerato, con il sito istituzionale, come lo strumento di comunicazione ufficiale scuola-famiglia ed esonera la scuola da ogni altro obbligo informativo.

### **La valutazione finale**

La valutazione finale attesta gli esiti ultimi del percorso formativo e di apprendimento che lo studente ha compiuto nel corso dell'anno. Nella formulazione della proposta di voto di fine anno ciascun docente tiene conto, in primo luogo, della media dei voti conseguiti dall'alunno nelle singole prove di verifica (che devono essere in congruo numero), confrontata con il profitto medio della classe. Considerato, però, il valore di valutazione complessiva del voto finale, il docente può motivatamente e ragionevolmente discostarsi dalla semplice media aritmetica sulla base dei seguenti elementi integrativi di giudizio, da considerarsi soprattutto in relazione all'influenza avuta sul rendimento dell'alunno:

1. assiduità nella frequenza
2. impegno e costanza nello studio
3. interesse e partecipazione anche nelle attività extracurricolari organizzate dalla scuola
4. disponibilità ad apprendere e migliorarsi
5. impegno profuso nel colmare lacune pregresse
6. progressi o regressi compiuti rispetto alla situazione di partenza e alle potenzialità.

In sede di scrutinio finale tutti gli elementi sopra indicati, unitamente a eventuali ulteriori elementi di giudizio evidenziati in seno al Consiglio, ad esempio condizioni socio - economiche svantaggiate e/o situazioni personali o familiari oggettivamente limitanti, contribuiscono a delineare un quadro unitario da cui scaturisce, poi, il giudizio finale del Consiglio di classe che:

- a. in presenza di valutazioni non inferiori a sei decimi nel comportamento e in ciascuna disciplina delibera, nei confronti dello studente, l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato e si rimanda agli aggiornamenti normativi recenti;
- b. in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, anche nel comportamento, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato

Nel caso di valutazioni di insufficienza in una o più discipline, peraltro tali da non comportare, secondo i criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti dopo lo scrutinio intermedio, un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe in base alla normativa vigente e limitatamente agli studenti delle classi dalla prima alla quarta, può deliberare il rinvio del giudizio finale (sospensione di giudizio), dopo aver attentamente considerato:

1. la tipologia e la consistenza delle lacune riscontrate, anche il relazione agli obiettivi minimi della programmazione;
2. la reale possibilità per lo studente, da valutare innanzitutto in relazione al numero e al peso delle insufficienze, di colmare tali lacune durante la pausa estiva, così da poter seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo, specie nelle materie di indirizzo;
3. l'esito delle prove di recupero per le insufficienze del primo quadrimestre.

Nel caso di sospensione di giudizio la scuola informa subito la famiglia della decisione assunta dal Consiglio di classe, indicando nella comunicazione le carenze riscontrate e i voti proposti in sede di scrutinio nonché le modalità di recupero. Contestualmente vengono comunicati gli eventuali interventi di recupero organizzati dalla scuola, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, e le modalità e i tempi delle verifiche.

La famiglia ha l'obbligo di restituire il modello fornito dalla scuola in cui dichiara se intende o meno avvalersi di tali iniziative. A conclusione dei suddetti interventi, di norma entro il 31 agosto e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo di ammissione o non ammissione alla classe successiva (D.M. 3 ottobre 2007, n.80). Se nello scrutinio finale il Consiglio di classe decide, motivatamente, di portare

a sufficienza una valutazione non pienamente positiva in qualche disciplina, la famiglia viene informata per iscritto di tale provvedimento anche per le eventuali iniziative da prendere.

### **Valutazione al primo anno del Settore Servizi**

Per quanto attiene lo scrutinio del Settore Servizi, la normativa prevede che gli studenti e studentesse, possano riportare come esito: la non ammissione, l'ammissione e l'ammissione con revisione del PFI. Quest'ultima ipotesi, prevede un percorso di recupero personale a cura dello studente e di uno personalizzato, a cura dell'Istituzione scolastica. Nel caso il cui tutte le lacune riscontrate non vengano compensate lo studente e la studentessa non verranno ammessi al terzo anno. E' prevista la compilazione di apposito format per la comunicazione alla famiglia.

## CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

VOTI	LIVELLI	DESCRITTORI	
		Conoscenze	Abilità e Competenze
3	Scarso	Scarsissima conoscenza degli argomenti proposti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Si esprime in modo scorretto ed improprio.</li> <li>○ Non è capace di effettuare alcuna analisi, né di sintetizzare le conoscenze</li> <li>○ Argomenta in modo assolutamente incongruo</li> <li>○ Non sa usare gli strumenti didattici</li> <li>○ Non riesce ad applicare le sue conoscenze e non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e individuare elementari ipotesi risolutive</li> </ul>
4	Gravemente insufficiente	Frammentarie, incomplete, superficiali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Si esprime in modo scorretto ed improprio.</li> <li>○ Effettua analisi parziali ed imprecise e sintesi scorrette</li> <li>○ Esprime valutazioni molto superficiali</li> <li>○ Non usa adeguatamente gli strumenti didattici</li> <li>○ Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione. Si orienta a fatica anche nell'analisi e soluzione di problemi noti</li> </ul>
5	Insufficiente	Superficiali e incomplete rispetto agli obiettivi minimi	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Si esprime non sempre correttamente e in modo stringato</li> <li>○ Effettua analisi sommarie e sintesi imprecise.</li> <li>○ Esprime valutazioni superficiali.</li> <li>○ Non usa adeguatamente gli strumenti didattici</li> <li>○ Commette degli errori applicando le conoscenze in compiti piuttosto semplici Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici.</li> </ul>
6	Sufficiente	Essenziali	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Si esprime in modo generalmente corretto</li> <li>○ Ha un'accettabile capacità di analisi e di sintesi</li> <li>○ Esprime semplici valutazioni</li> <li>○ Sa utilizzare quasi tutti gli strumenti didattici, anche se con qualche difficoltà</li> <li>○ Applica le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti semplici, orientandosi a sufficienza nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione dei problemi</li> </ul>
7	Discreto	Abbastanza complete e coordinate	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Si esprime correttamente ed in modo abbastanza appropriato.</li> <li>○ Effettua analisi corrette e sintesi coerenti</li> <li>○ Esprime valutazioni argomentate in modo semplice.</li> <li>○ Sa utilizzare quasi tutti gli strumenti didattici</li> <li>○ Applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto e sa impostare problemi di media complessità e formulare le relative ipotesi di risoluzione.</li> </ul>
8	Buono	Complete e coordinate	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Si esprime correttamente ed appropriatamente.</li> <li>○ Compie analisi corrette cogliendo implicazioni ed effettua sintesi coerenti Esprime valutazioni adeguatamente argomentate</li> <li>○ Sa utilizzare gli strumenti didattici</li> <li>○ Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Sa enucleare strategie di risoluzione di problemi anche di una certa complessità e sa operare scelte coerenti ed efficaci</li> </ul>
9	Ottimo	Complete, articolate e coordinate, con approfondimenti autonomi, negli aspetti di maggiore interesse	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Si esprime con scioltezza utilizzando i linguaggi specifici</li> <li>○ Effettua analisi autonome e corrette e sintesi coerenti individuando tutte le correlazioni</li> <li>○ Esprime valutazioni appropriatamente argomentate.</li> <li>○ Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici</li> <li>○ Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Sa risolvere problemi anche piuttosto complessi, mostrando capacità di orientamento. Opera scelte coerenti ed efficaci.</li> </ul>
10	Eccellente	Complete, approfondite e rielaborate in modo personale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Si esprime con scioltezza utilizzando i linguaggi specifici in modo articolato.</li> <li>○ Compie analisi corrette ed approfondite anche in situazioni nuove ed effettua sintesi coerenti ed originali</li> <li>○ Esprime valutazioni personalmente argomentate operando critiche costruttive</li> <li>○ Sa utilizzare efficacemente tutti gli strumenti didattici</li> <li>○ Applica le conoscenze in modo preciso. Sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientamento. Sa impostare percorsi di studio e di lavoro autonomi e svilupparli adeguatamente.</li> </ul>

